

## La farfalla del mese

a cura di M.Cristina Bertonazzi



### Aprile: *Papilio machaon* (Linné, 1758)

Il macaone (*Papilio machaon*), appartenente alla famiglia dei Papilionidi è considerato la farfalla per antonomasia: appare in aprile e le sue generazioni si susseguono fino all'autunno.

E' una delle farfalle diurne più conosciute: chiunque ha potuto ammirare la sua livrea gialla con i bordi neri e la fascia blu ornata di nero sulle ali posteriori prolungate a



forma di coda, che la rendono inconfondibile.

Sulle ali posteriori, inoltre, spiccano due macchie rosse che compaiono e scompaiono rispettivamente quando la farfalla apre e chiude le ali e che servono per distrarre i predatori.

L'antico patto di amicizia fra i fiori e gli insetti ha legato in modo indissolubile le loro vite: così, in primavera, in perfetta sintonia con la fioritura delle ombrellifere, della ruta, del trifoglio e dell'erba medica ecco il macaone, volare nei prati di pianura e di montagna, intento a suggerire il nettare di questi fiori.

Il maschio e la femmina sono simili: l'unica differenza è rappresentata dalle maggiori dimensioni della femmina che può raggiungere un'apertura alare di 80 mm.



Il bruco si nutre di diverse specie di

Ombrellifere come carota, finocchio, aneto, sedano o di Rutacee come, ad esempio, la ruta.

Questa specie è diffusa in tutti gli ambienti in cui sono presenti le piante nutrici.

Purtroppo negli ultimi anni la riduzione del verde spontaneo e l'inquinamento ambientale stanno rappresentando una seria minaccia alla sua sopravvivenza.

Si riscontrano 2 o 3 generazioni in un anno, in base al clima.

Questa specie sverna allo stadio di crisalide

